



Dottorato di Ricerca in Scienze Agrarie Forestali e Ambientali  
Dipartimento Scienze Agrarie e Forestali  
Settore Scientifico Disciplinare Economia ed Estimo Rurale (AGR/01)

IL RUOLO DELLE CERTIFICAZIONI DI QUALITÀ ED AMBIENTALI  
NEL SETTORE VITIVINICOLO.  
UN'ANALISI COMPARATIVA TRA ITALIA E GRECIA

Dott. Salvatore TINERVIA

Coordinatore  
Prof. Vincenzo BAGARELLO

Tutor  
Dott. Antonino GALATI  
Prof.ssa Maria CRESCIMANNO

DIPARTIMENTO SCIENZE AGRARIE E FORESTALI  
PALERMO, 28 | 02 | 2017

# Obiettivi

**1**

Esaminare le caratteristiche delle imprese e degli imprenditori che operano nel settore vitivinicolo

**2**

Identificare i fattori chiave che influenzano l'adozione di certificazioni volontarie, considerando le risorse interne all'impresa e la pressione esercitata dall'ambiente esterno nel quale queste operano

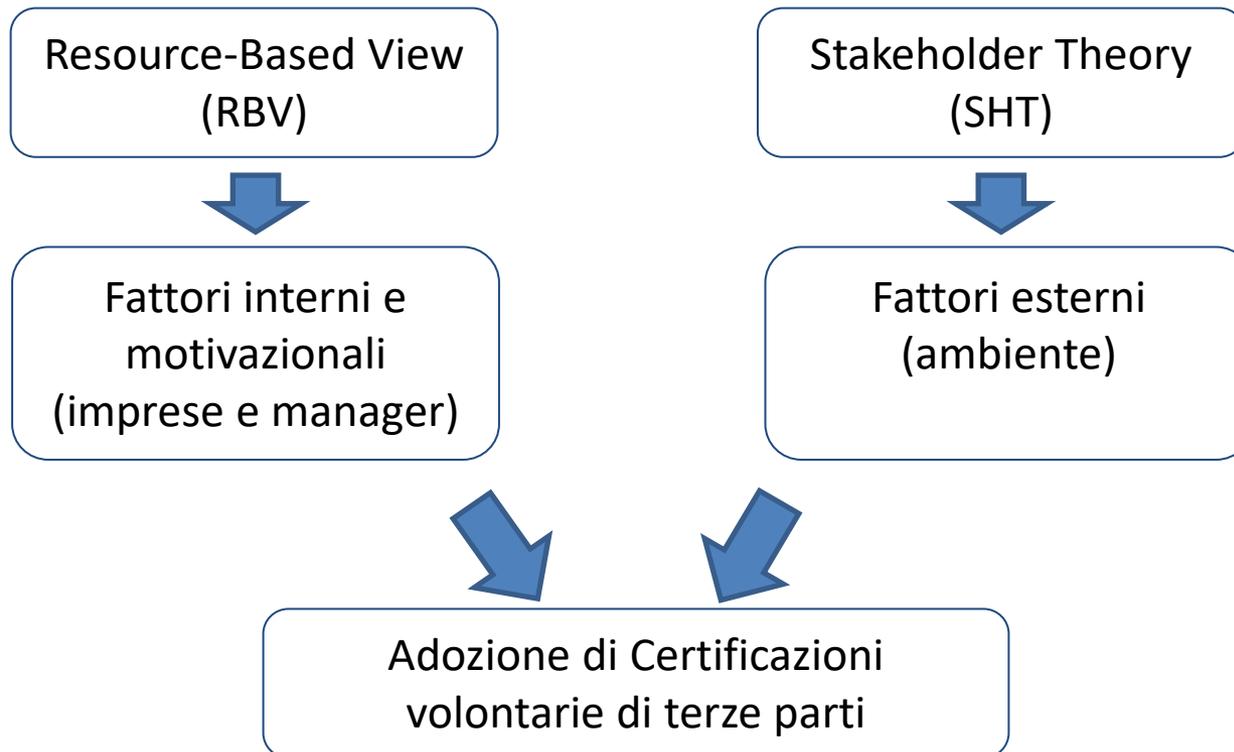
**3**

Verificare l'esistenza di modelli organizzativi simili tra le imprese indagate

**4**

Individuare i possibili effetti legati all'adozione di certificazioni volontarie sulla performance delle imprese

# Quadro teorico di riferimento



# Resource-Based View (RBV)

## Fattori interni e motivazionali

**Penrose (1959)**

L'impresa può crescere (fino ad una certa dimensione) senza significative barriere se riesce ad utilizzare congruamente le proprie risorse e altre mutuabili dall'esterno

**(Teoria dell'espansione dell'impresa)**

**Wernerfelt (1984)**

Risorsa: tutto ciò che può essere considerato un punto di forza (o di debolezza) di una determinata impresa

Al fine di ottenere un vantaggio competitivo sostenibile e duraturo, le risorse devono essere:

**Preziose, Rare, Inimitabili, Non sostituibili**

**Barney (1991)**

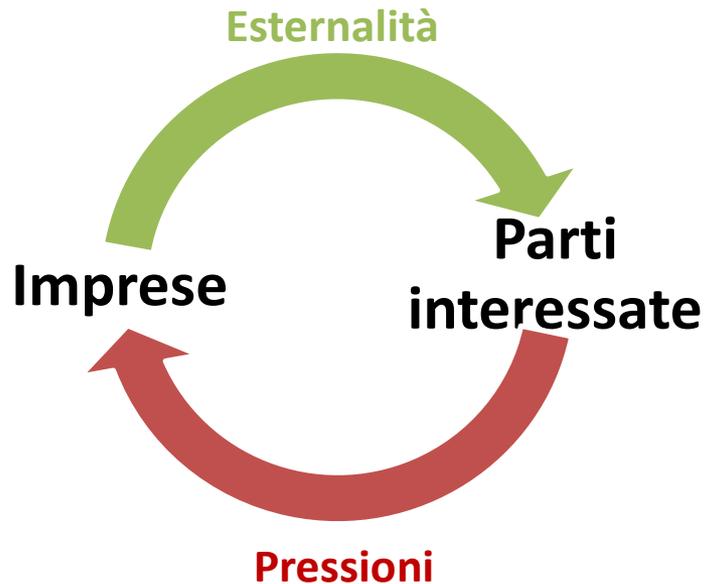
Le risorse possono essere classificate in:

**Capitale fisico (tangibili), Capitale umano (intangibili),  
Capitale Organizzativo**

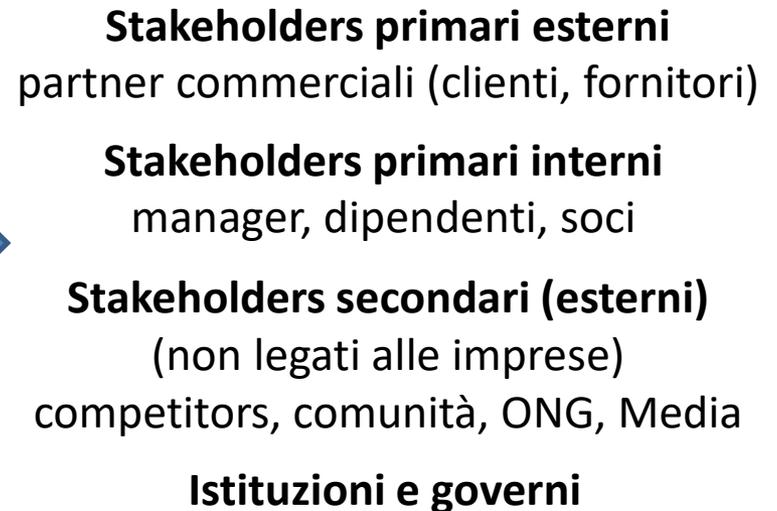
# Stakeholder Theory (SHT)

Fattori esterni

Freeman (1984)

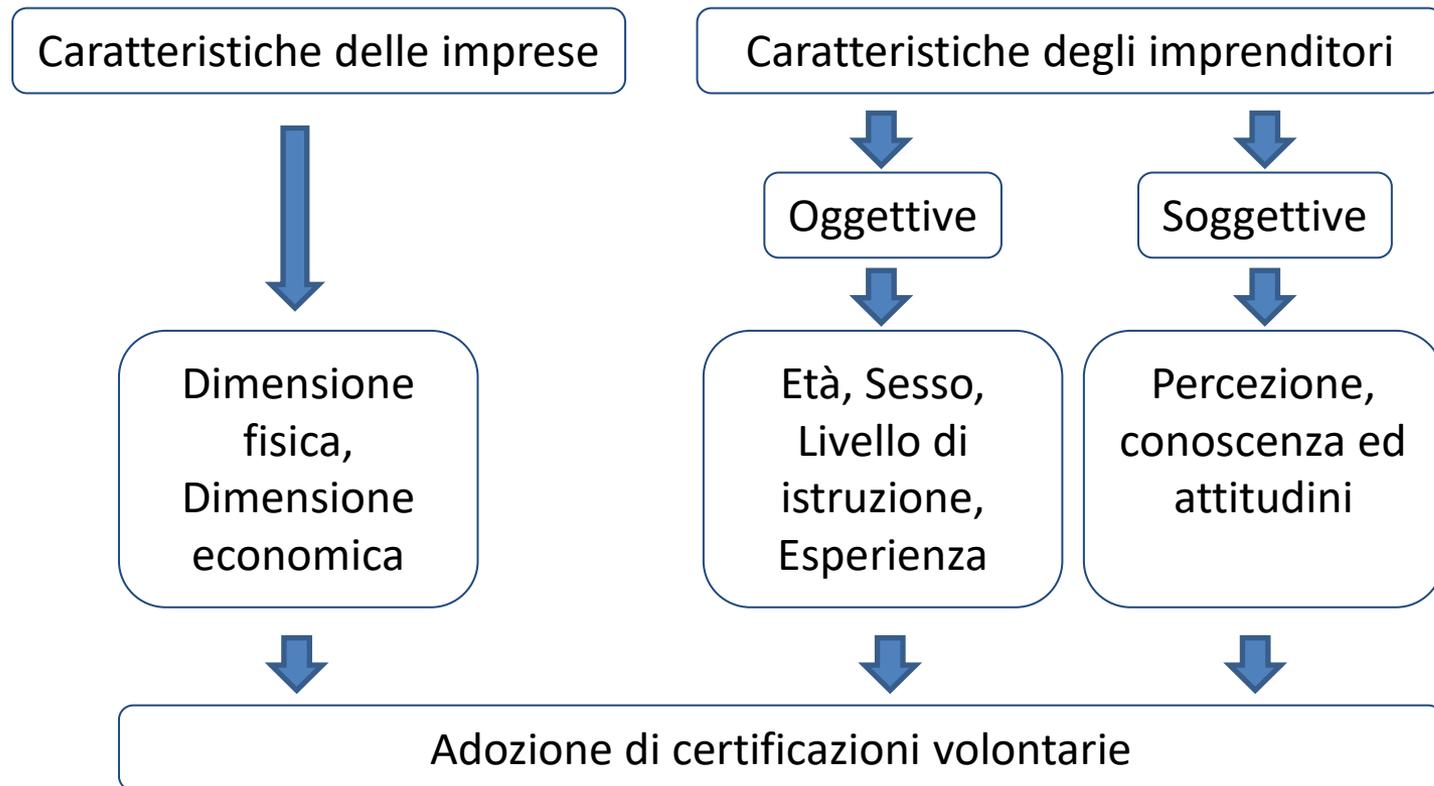


Park & Gahuri (2015)



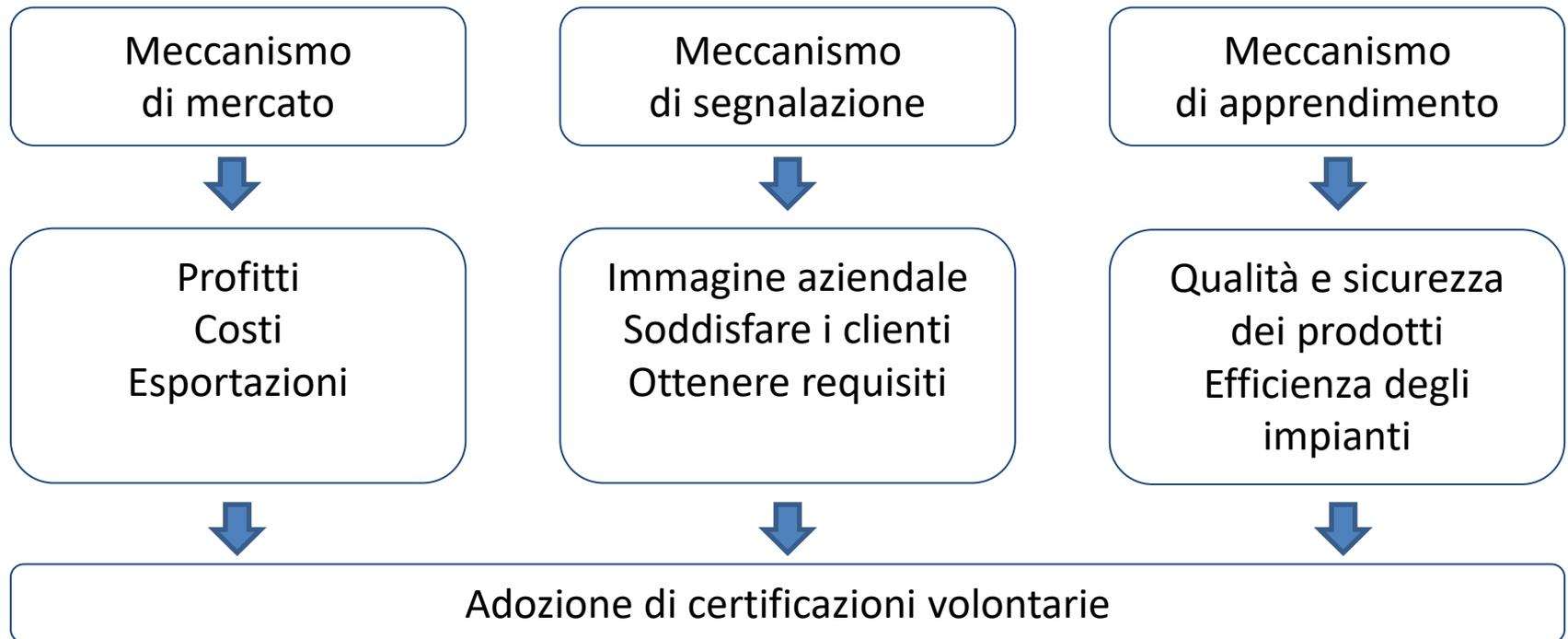
«Una **parte interessata** è qualsiasi gruppo di individui che può influenzare, o essere influenzato, dal raggiungimento di un obiettivo da parte di un'organizzazione (Freeman, 1984)

# Fattori che influenzano l'adozione di certificazioni volontarie



# Fattori che influenzano l'adozione di certificazioni volontarie

*Aspetti motivazionali* (Overdevest e Rickenbach, 2006)



# Impatti dell'adozione di certificazioni volontarie

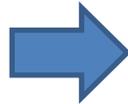
*Effetti interni ed esterni* (Sampaio et al. 2009)



# Approccio metodologico

Origine dei dati e definizione dei campioni

**Popolazione di riferimento**



Imprese del settore vitivinicolo italiano e greco che producono e commercializzano vino in bottiglia

## **Campione italiano**

Sicilia

450 imprese (IRVOS)

200 questionari inviati

89 questionari ricevuti

(44,5%)

(Gennaio-Febbraio 2016)

## **Campione greco**

Attica e Peloponneso

112 imprese

(Federazione del vino greco

Associazione delle cooperative vitivinicole greche)

41 questionari ricevuti

(36,6%)

(Marzo-Maggio 2016)

# Raccolta dei dati

Il  
questionario  
di  
rilevazione

---

## **Caratteristiche delle imprese**

(forma giuridica, dimensioni, anno di inizio attività, numero di impiegati...)

---

## **Caratteristiche degli imprenditori**

(età, esperienza, livello di istruzione...)

---

## **Aspetti commerciali**

(fatturato, esportazioni, promozione e marketing, canali di vendita...)

---

## **Certificazioni volontarie adottate**

(BRC, IFS Food, GlobalG.A.P., ISO...)

---

## **Fattori motivazionali che guidano verso l'adozione delle certificazioni**

(meccanismo di mercato, apprendimento e segnalazione)

---

## **Impatti dell'adozione delle certificazioni volontarie**

(effetti esterni, interni, costi)

---

## **Influenza esercitata dagli stakeholders sulla scelta di adottare certificazioni**

(primari, secondari, istituzioni...)

---

# Descrizione del campione italiano (89 cantine)

## Caratteristiche delle imprese...

**Società di persone  
e di capitali  
(53,9%)**

**Numero medio addetti: 6  
Volume: 390 mila bottiglie/anno  
Fatturato: 1,7 milioni €/anno**

**51 anni di  
attività**

## ...e degli imprenditori

**Over 40  
(93,3%)**

**25 anni di  
esperienza**

**Laureati  
(86,5%)**

## Distribuzione del prodotto...

**Vendita tramite intermediari  
(78,8%)**

**Mercato nazionale  
(58,0%)**

## ...e certificazioni volontarie riscontrate

21 cantine adottano certificazioni - 68 cantine non adottano certificazioni

**Almeno 3 certificazioni  
(57,2%)**



**ISO 9001**



**2° Paese al mondo**



**BRC – IFS Food**



**14,0% GDO**

# Descrizione del campione greco (41 cantine)

## Caratteristiche delle imprese...

**Ditte individuali  
(68,3%)**

**Numero medio addetti: 6  
Volume: 230 mila bottiglie/anno  
Fatturato: 700 mila €/anno**

**33 anni di  
attività**

## ...e degli imprenditori

**Over 40  
(90,2%)**

**26 anni di  
esperienza**

**Laureati  
(87,8%)**

## Distribuzione del prodotto...

**Vendita tramite intermediari  
(54,6%)**

**Mercato nazionale  
(71,0%)**

## ...e certificazioni volontarie riscontrate

21 cantine adottano certificazioni - 20 cantine non adottano certificazioni

**3 certificazioni  
(14,3%)**



**ISO 22000**



**3° Paese al mondo**

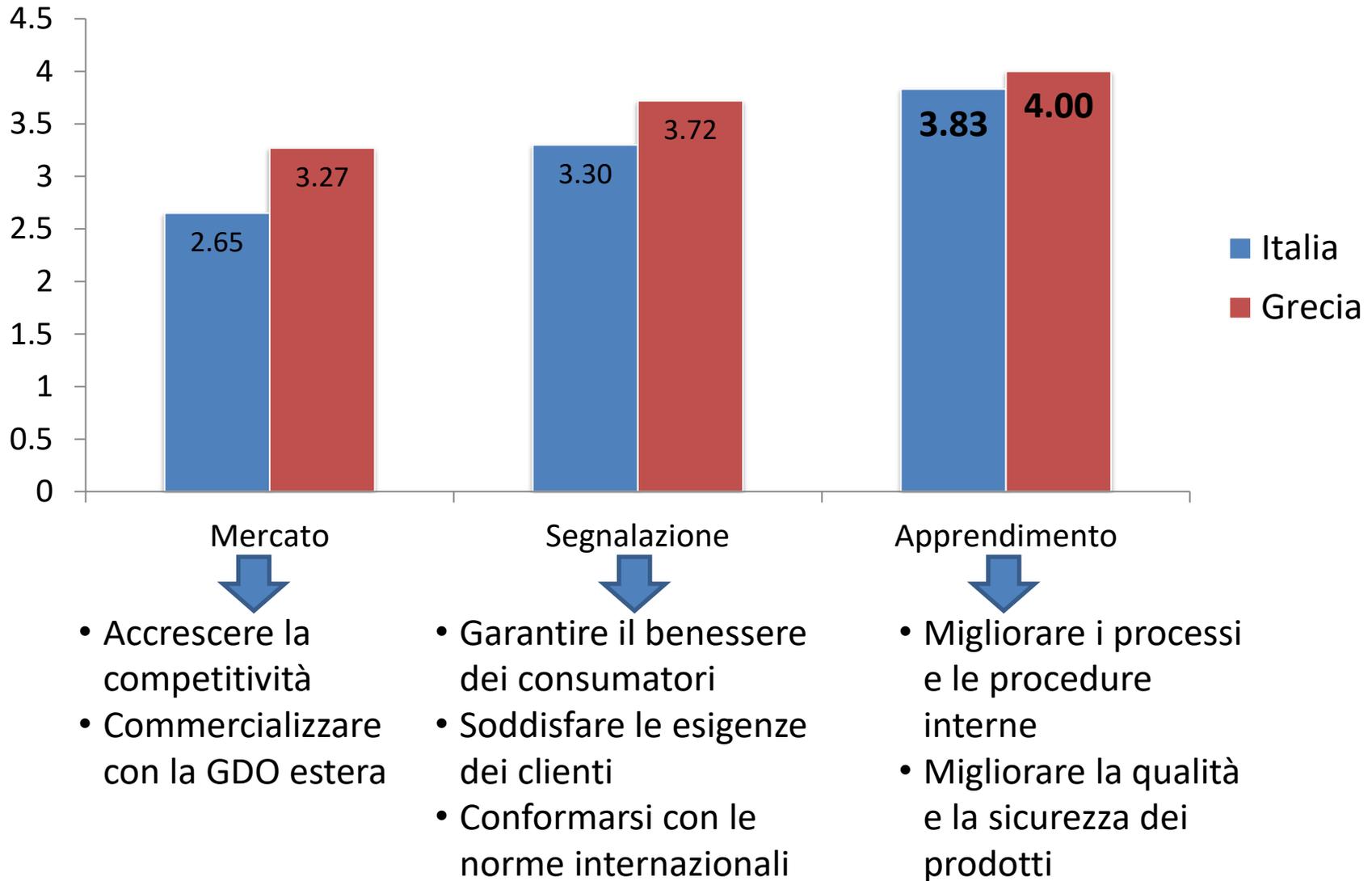


**BRC – IFS Food**

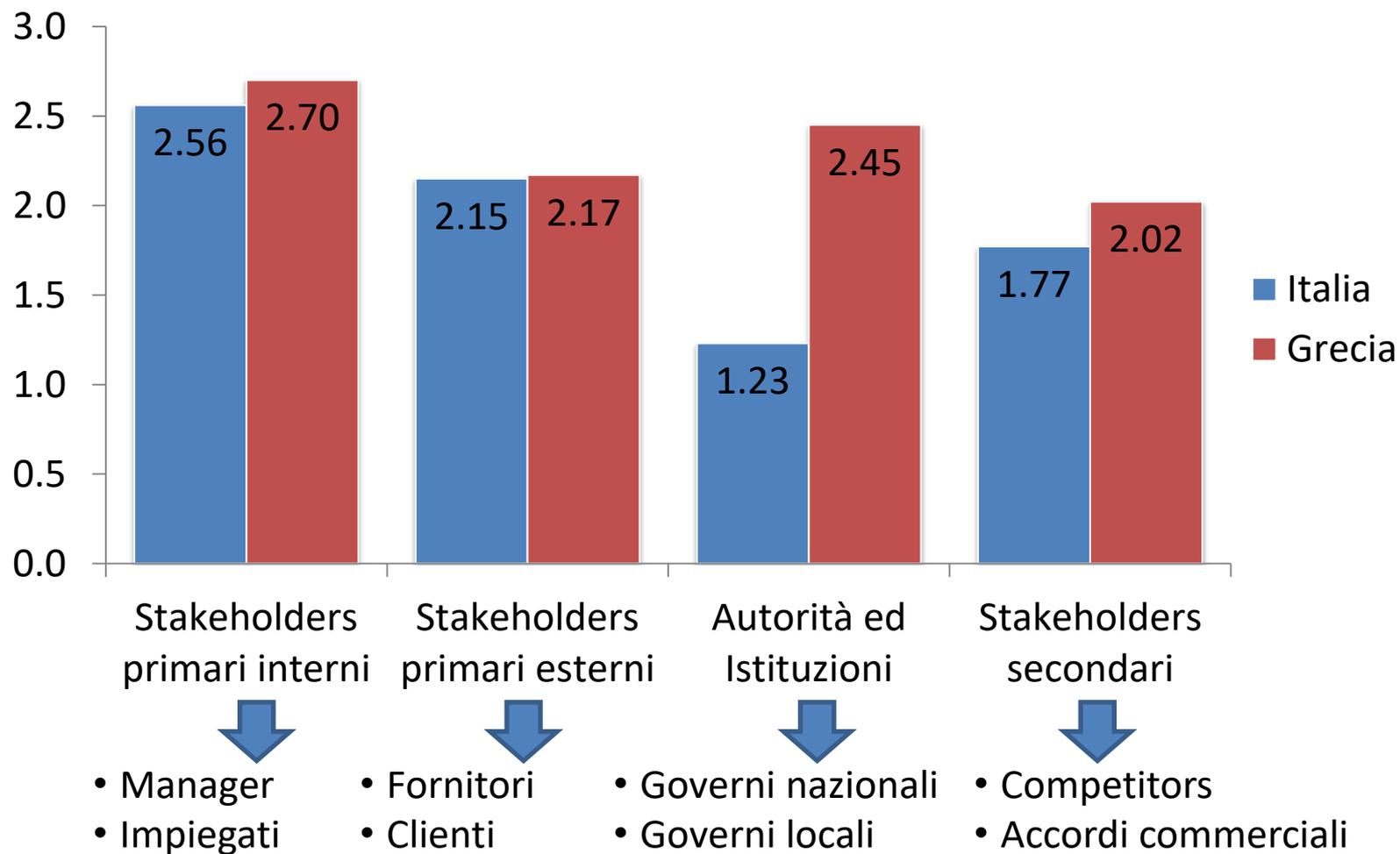


**29,0% export**

# Fattori motivazionali che influenzano l'adozione di certificazioni volontarie

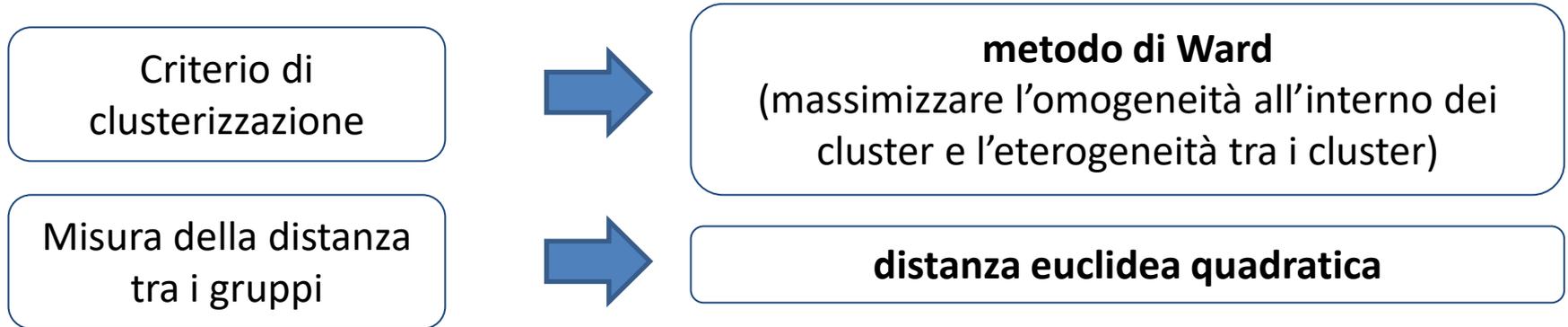


# Il ruolo degli stakeholders



# I modelli organizzativi delle imprese indagate

## Hierarchical Cluster Analysis



<b><i>Variabili</i></b>	<b><i>Etichetta</i></b>
Livello di istruzione	Istruzione
Numero di impiegati	Impiegati
Età delle cantine	Età cantina
Certificazione di Qualità	CQ
Certificazione Ambientale	CA
Partecipazione a fiere	Fiere
Vendita diretta	Vendita diretta
Esperienza in esportazione	Esp. export

# Cluster analysis - Italia

## ANOVA

	Cluster		Errore		F	Sig.
	Media dei quadrati tra i gruppi	df	Media dei quadrati nei gruppi	df		
Istruzione	1,123	3	0,146	85	<b>7,678</b>	<b>0,000</b>
Impiegati	78,580	3	42,479	85	1,850	0,144
Età cantina	85581,309	3	195,298	85	<b>438,209</b>	<b>0,000</b>
CQ	0,297	3	0,178	85	1,665	0,181
CA	0,229	3	0,123	85	1,872	0,140
Fiere	16,576	3	10,649	85	1,557	0,206
Vendita diretta	13727,186	3	208,075	85	<b>65,972</b>	<b>0,000</b>

## Descrizione dei clusters

Gruppo	N	Istruzione	Impiegati	Età cantina	CQ	CA	Fiere	Vendita diretta	
1	39	<u>3,92</u>	4,41	<u>13,87</u>	0,13	0,08	3,67	<u>11,13</u>	← Export oriented
2	14	3,86	5,79	170,64	0,29	0,07	5,57	22,00	
3	10	3,30	4,00	37,10	0,40	0,30	3,10	80,50	Fatturato più elevato
4	26	<u>3,92</u>	<u>8,04</u>	<u>45,92</u>	0,31	0,23	3,62	<u>12,30</u>	← Migliore efficienza produttiva
Totale	89	3,84	5,64	50,50	0,24	0,15	3,89	20,98	

# Cluster analysis - Grecia

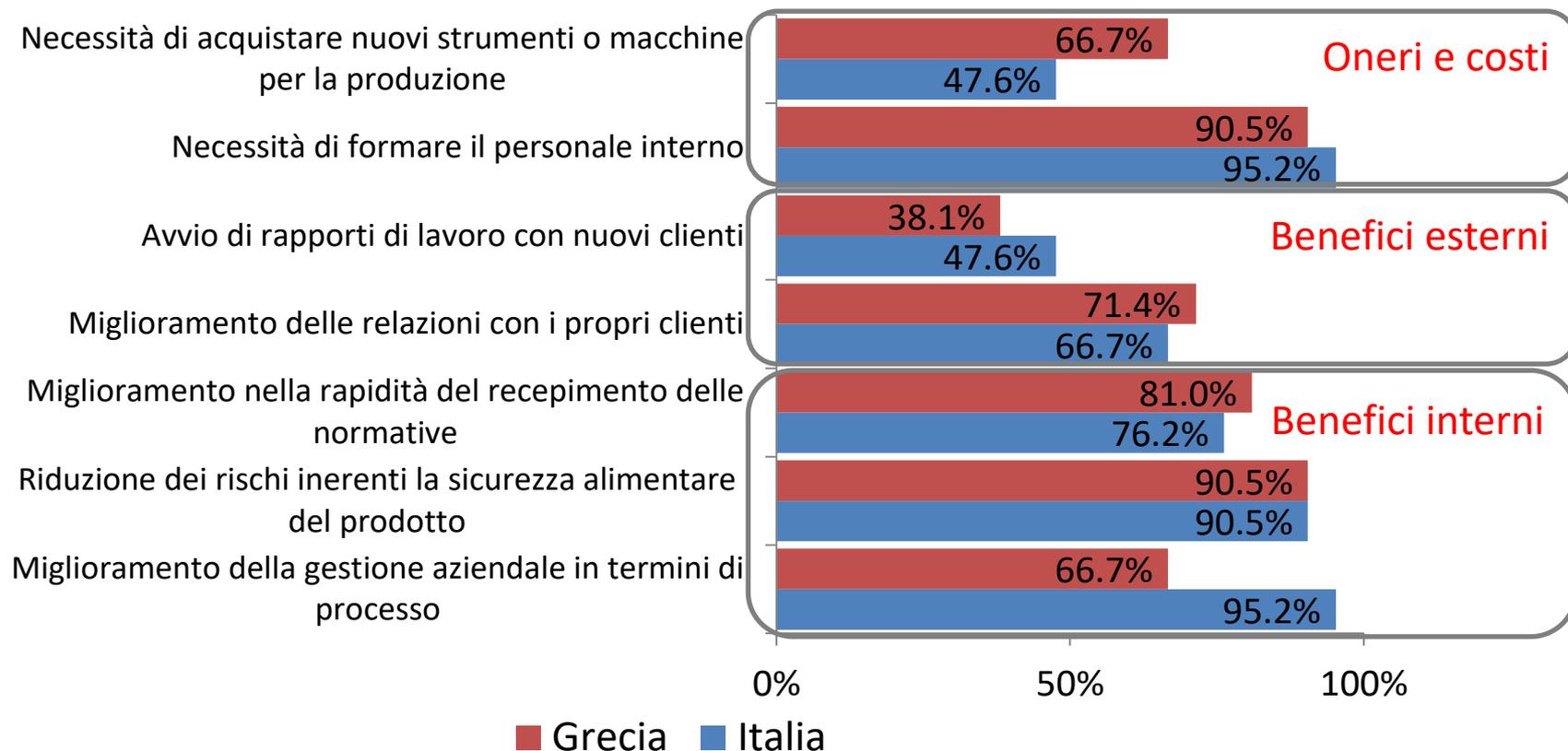
## ANOVA

	Cluster		Errore		F	Sig.
	Media dei quadrati tra i gruppi	df	Media dei quadrati nei gruppi	df		
Istruzione	0,826	3	3,565	37	2,857	0,050
Impiegati	28,950	3	962,074	37	0,371	0,774
Età cantina	24669,224	3	5731,215	37	53,087	0,000
CQ	0,730	3	9,514	37	0,947	0,428
CA	0,319	3	5,486	37	0,718	0,548
Fiere	0,567	3	46,213	37	0,151	0,928
Vendita diretta	36973,549	3	6665,671	37	68,411	0,000
Esp. export	2598,848	3	5110,908	37	6,271	0,001

## Descrizione dei clusters

Gruppo	N	Istruzione	Impiegati	Età cantina	CQ	CA	Fiere	Vendita diretta	Esp. export	
1	11	3,90	6,09	<u>21,54</u>	<u>0,72</u>	<u>0,27</u>	2,09	61,27	14,36	 Fatturato più elevato Migliore efficienza produttiva
2	7	3,57	4,57	21,71	0,43	0,00	2,00	98,57	5,00	
3	6	4,00	7,33	92,00	0,50	0,17	1,83	34,17	32,83	
4	17	3,94	6,59	<u>23,76</u>	<u>0,41</u>	<u>0,17</u>	<u>2,17</u>	<u>17,06</u>	14,70	 Export oriented
Totale	41	3,88	6,22	32,80	0,51	0,17	2,07	45,34	15,61	

# Impatti derivanti dall'adozione di certificazioni volontarie



# Effetti dell'adozione di certificazioni volontarie sulla performance economica ed esportativa delle imprese vitivinicole

$$\text{Labour Productivity (LP)} = \frac{\text{fatturato medio annuo}}{\text{numero dipendenti}}$$

$$\text{Export Intensity (EI)} = \frac{\text{fatturato estero}}{\text{fatturato totale}}$$

*(Giacomarra et al., 2016; Ullah et al., 2014; Gomez Conde et al., 2013; Starke et al., 2012)*

**test di Shapiro-Wilk**  
(verifica della condizione di normalità)



**distribuzione non normale**



**test di Mann-Whitney** (2 campioni)  
**test di Kruskal-Wallis** (n campioni)



test non parametrici  
(differenza tra le mediane)

# Effetti sulla performance economica

**Ipotesi 1:** l'adozione di certificazioni volontarie influenza positivamente l'efficienza economica delle imprese

**Test di Mann-Whitney**  
(confronto tra cantine che adottano certificazioni e cantine che non adottano certificazioni)

**Italia** Ipotesi accettata (Sig. 0,011)

**Grecia** Ipotesi rifiutata (Sig. 0,805)

**Ipotesi 2:** le cantine che adottano un maggiore numero di certificazioni volontarie mostrano una migliore performance economica

**Test di Kruskal-Wallis**  
(confronto tra cantine che non adottano certificazioni, cantine dotate di una certificazione e cantine con più certificazioni)

**Italia** Ipotesi rifiutata (Sig. 0,043\*)

**Grecia** Ipotesi rifiutata (Sig. 0,103)

*\*Ipotesi rifiutata dopo test di post-hoc (Sig. 0,021)*

# Effetti sulla performance esportativa

**Ipotesi 3:** l'adozione di certificazioni volontarie influenza positivamente la performance esportativa delle imprese

**Test di Mann-Whitney**  
(confronto tra cantine che adottano certificazioni e cantine che non adottano certificazioni)

**Italia** Ipotesi accettata (Sig. 0,005)

**Grecia** Ipotesi rifiutata (Sig. 0,072)

**Ipotesi 4:** le cantine che adottano un maggiore numero di certificazioni volontarie mostrano una migliore performance esportativa

**Test di Kruskal-Wallis**  
(confronto tra cantine che non adottano certificazioni, cantine dotate di una certificazione e cantine con più certificazioni)

**Italia** Ipotesi accettata (Sig. 0,015\*)

**Grecia** Ipotesi rifiutata (Sig. 0,103)

*\*Ipotesi accettata dopo test di post-hoc (Sig. 0,004)*

# Conclusioni

---

L'indagine condotta ha messo in luce...

...una **bassa diffusione** delle certificazioni volontarie (ridotti volumi di prodotto destinato all'estero ed alla GDO)

---

...l'importanza delle **risorse interne** alle imprese e delle **pressioni esercitate dal suo interno** sulla decisione di adottare certificazioni volontarie (caratteristiche oggettive e soggettive delle figure manageriali)

---

...i **vantaggi legati all'adozione di certificazioni volontarie** (miglioramento della gestione aziendale, del livello di sicurezza dei prodotti, delle relazioni con i clienti)

---

...un'influenza positiva dell'adozione di certificazioni volontarie sulla **performance economica ed esportativa** (per le cantine italiane)

---

...un **incremento dei costi** (formare i dipendenti al fine di fornire conoscenze e competenze tecniche necessarie per l'implementazione dei sistemi di gestione adottati)

---

# Implicazioni

---

## **Implicazioni scientifiche**

### **Contributo alla letteratura economica di riferimento**

Ampliamento delle conoscenze sul ruolo delle certificazioni volontarie nel settore vitivinicolo

---

## **Implicazioni manageriali**

### **Supporto alle decisioni aziendali**

Informazioni utili riguardo i possibili effetti legati all'implementazione di certificazioni volontarie

---

## **Implicazioni politiche**

### **Suggerimenti per nuove misure di sostegno**

Promozione dell'adozione dei sistemi di qualità ed ambientali più richiesti nei principali mercati al consumo come strumento strategico per lo sviluppo e l'internazionalizzazione delle PMI e Micro imprese

---

# Originalità, limiti della ricerca e futuri approfondimenti

---

## Originalità

Approccio metodologico multiplo (*RBV e SHT*)

---

Differenti scenari di riferimento (*Italia e Grecia*)

---

## Limiti

Specificità del settore di riferimento (vitivinicolo)

---

Area di svolgimento dell'indagine (Sicilia, Attica e Peloponneso)

---

## Approfondimenti

Ampliamento del quadro teorico

Dynamic Capabilities (Teece et al., 1997)

Considerare la capacità delle imprese di mantenere il proprio vantaggio competitivo attraverso un rapido adattamento ai cambiamenti

---



*Grazie per l'attenzione*